MUD: in GU il modello per la dichiarazione ambientale 2019

5 Marzo 2019

[fusion builder container hundred percent="no" equal height columns="no" menu anchor="" hide_on_mobile="small-visibility,medium-visibility,largevisibility" class="" id="" background_color="" background_image="" background position="center center" background repeat="no-repeat" fade="no" background_parallax="none" parallax speed="0.3" video mp4="" video_webm="" video_ogv="" video_url="" video_aspect_ratio="16:9" video_loop="yes" video_mute="yes" overlay_color="" video_preview_image="" border_size="" border_color="" border_style="solid" padding_top="" padding bottom = "" padding left="" padding right=""][fusion builder row][fusion builder column type="1 1" layout="1 1" background position="left top" background color="" border size="" border_color="" border_style="solid" border_position="all" spacing="yes" background_image="" background_repeat="no-repeat" padding_top="" padding_right="" padding_bottom="" padding_left="" margin_top="0px" margin_bottom="0px" class="" id="" animation_type="" animation_speed="0.3" animation direction="left" hide on mobile="small-visibility, mediumvisibility, large-visibility" center content="no" last="no" min height="" hover type="none" link=""][fusion text]

E' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 22 febbraio u.s. il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 dicembre 2018, recante "Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2019" che va a sostituire integralmente quello contenuto nel Decreto del 28 dicembre 2017.

Rispetto alla normativa precedente, il nuovo modello non contiene modifiche rilevanti: viene, infatti, mantenuta la suddivisione in 6 tipologie di comunicazioni, tra le quali viene confermata quella cd. **semplificata** che possono presentare, sempre se obbligati al MUD, i produttori "iniziali" di rifiuti qualora ricorrano le seguenti condizioni:

- nell'unità locale, cui si riferisce la dichiarazione, siano stati prodotti non più di **sette** tipologie di rifiuti da dichiarare;
- per il conferimento non siano stati utilizzati più di tre trasportatori terzi per ciascuna tipologia di rifiuto oggetto di dichiarazione;
- per ciascuna tipologia di rifiuto non vi siano state più di tre destinazioni;
- che i rifiuti siano stati conferiti a destinatari localizzati sul territorio nazionale.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 189 del D.lgs. 152/2006, sono obbligati al MUD, in particolare, i seguenti soggetti:

- 1. le imprese e gli enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi;
- 2. le imprese e gli enti produttori iniziali di rifiuti **non pericolosi** derivanti da lavorazioni industriali/artigianali/di potabilizzazione che hanno **più di dieci dipendenti**;
- 3. le imprese e gli enti che effettuano operazioni di recupero e di smaltimento dei rifiuti;
- 4. chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e di trasporto di rifiuti prodotti da terzi;
- 5. le imprese e gli enti che trasportano i propri rifiuti pericolosi ai sensi dell' art. 212, comma 8 del D.Lgs. 152/06;
- 6. i commercianti e gli intermediari di rifiuti senza detenzione.

Sono, invece, esonerati dall'obbligo del MUD i produttori di rifiuti **non pericolosi** derivanti dalle attività di **demolizione** e **costruzione**, nonché i le imprese che **trasportano** i **propri rifiuti non pericolosi** di cui all'art. 212, comma 8, del D.lgs. 152/2006.

Si sottolinea, infine, che la dichiarazione annuale dovrà essere presentata entro il **22 giugno 2019**, ossia entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del relativo decreto (art. 6, comma 2 bis, della L. 70/1994).

[/fusion_text][/fusion_builder_column][/fusion_builder_row][/fusion_builder_container]